

POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO

(Delibere del Consiglio del Dipartimento 10.12.2014 e 11.02.2015; S.A. 27.01.2015)

Responsabilità operative della politica di qualità del Dipartimento

La politica della qualità del Dipartimento segue la definizione degli attori e delle funzioni stabilite nell'ambito del Sistema della Qualità della Ricerca dell'Ateneo.

Le procedure attraverso cui si realizza il Sistema della qualità della ricerca riguardano i seguenti documenti e le seguenti azioni:

- Programmazione annuale e pluriennale della ricerca (art. 30, comma 1, lettera g, dello Statuto), da intendersi quale dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento, in linea con il piano strategico d'Ateneo;
- Relazione annuale e pluriennale sulle attività di ricerca (art. 30, comma 2, dello Statuto), tenendo conto degli obiettivi prefissati e degli indicatori di autovalutazione definiti dall'Ateneo e dagli organismi esterni preposti alla valutazione, da intendersi quale Rapporto di riesame annuale e ciclico;
- Procedura per l'assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca;
- Monitoraggio delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della ricerca.

Attori e compiti

CONSIGLIO DI DIREZIONE		
Composizione	Compiti	Tempistiche
▪ Direttore ▪ Vice-direttore ▪ Presidenti dei Consigli dei corsi di studio ▪ Responsabili delle Sezioni di ricerca ▪ Per le funzioni inerenti la ricerca il Consiglio di Direzione è integrato dal Delegato dipartimentale alla ricerca ed, eventualmente, dal Gruppo di riesame e da altri delegati dipartimentali.	1. Supporta il Direttore nelle attività di programmazione e di coordinamento delle azioni finalizzate allo sviluppo della ricerca scientifica e nell' elaborazione della programmazione annuale e pluriennale della ricerca , in correlazione agli obiettivi prefissati e agli indicatori definiti dall'Ateneo e dagli organismi esterni preposti alla valutazione. La programmazione annuale e pluriennale è approvata dal Consiglio del Dipartimento (art. 30, c. 1, lett. g dello Statuto).	Entro il mese di aprile dell'anno o del triennio di competenza
	2. Supporta il Direttore e il Gruppo di riesame nell'elaborazione della Relazione annuale e pluriennale sulle attività di ricerca, da intendersi come Rapporti annuali e ciclici di riesame (triennale) sulla ricerca, e la presenta in approvazione al Consiglio del Dipartimento (art. 30, c. 2 dello Statuto).	Entro il mese di aprile dell'anno o del triennio di competenza
	3. Elabora la proposta di assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio del Dipartimento, che la approva in via definitiva.	Entro febbraio dell'anno di competenza

GRUPPO DI RIESAME		
Composizione	Compiti	Tempistiche
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delegato dipartimentale alla Ricerca ▪ Delegato dipartimentale all'Internazionalizzazione ▪ Responsabile assicurazione qualità del Dipartimento (RAQ) per la ricerca-Docente ▪ Responsabile UO Ricerca e Internazionalizzazione ▪ Responsabile assicurazione qualità dell'UO Ricerca e Internazionalizzazione (RQ)-PTA ▪ Al Gruppo di Riesame possono essere invitati referenti istituzionali universitari e non (delegati, responsabili di enti e/o progetti di ricerca, mondo del lavoro, professionisti etc.). 	1. Relazione annuale sulle attività di ricerca (=Rapporto annuale di riesame).	Entro aprile dell'anno di competenza
	2. Relazione pluriennale sulle attività di ricerca (=Rapporto ciclico di riesame, triennale).	Entro aprile del triennio di competenza
	3. Monitoraggio delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della ricerca.	Almeno semestrale

Altre funzioni nell'ambito della assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale

GRUPPO DI LAVORO SULLA PROGETTAZIONE EUROPEA		
Composizione	Compiti	Tempistiche
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delegato dipartimentale all'Internazionalizzazione ▪ N. 4 docenti/ricercatori in rappresentanza di ciascuna sezione del Dipartimento 	-Vagliare le opportunità di finanziamento europeo destinate alle SSH e in particolare ai SSD rappresentati nel Dipartimento	Riunioni di norma mensili
	-Favorire la circolazione delle informazioni e la collaborazione nell'ambito della ricerca	

U.O. RICERCA DIPARTIMENTALE - RICERCA NAZIONALE E VALUTAZIONE DELLA RICERCA		
Composizione	Compiti specifici inerenti l'assicurazione della qualità della ricerca	Tempistiche
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabile e n. 2 unità 	1. Monitoraggio dei prodotti di ricerca dei docenti e dei ricercatori censiti nei database Isi e Scopus; estrazione codici e inoltre agli interessati	Cadenza semestrale (marzo e settembre)
	2. Monitoraggio dei prodotti della ricerca nel catalogo U-GOV per: -Rilevazione situazioni di inattività -verifica produttività scientifica -analisi qualità	Cadenza semestrale (aprile e ottobre)

Azioni per la qualità della ricerca

1. Incentivazione della qualità della ricerca

Il Dipartimento valorizza il contributo dei singoli docenti e ricercatori alla performance di ricerca della struttura attraverso:

a. la creazione e l'aggiornamento trimestrale di una lista delle pubblicazioni di maggior rilievo in relazione alla sede di pubblicazione, alla pubblicazione in lingua straniera, etc. dando visibilità sul sito web e attraverso gli account dipartimentali sui social network dei risultati della ricerca dipartimentale.

2. Monitoraggio del Public Engagement

L'Ateneo intende dotarsi di un sistema di monitoraggio delle attività di Public Engagement attraverso la predisposizione di una piattaforma web e di un database.

Il Dipartimento ritiene prioritario dare avvio al monitoraggio dipartimentale del Public Engagement, quale insieme delle attività svolte dai membri del Dipartimento con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, nelle diverse modalità con cui tali attività possono essere comunicate e condivise con il pubblico.

A tal fine, in attesa della operatività del database d'Ateneo il Dipartimento si attiverà per la raccolta dei dati attraverso:

- la compilazione d'ufficio dell'elenco delle iniziative di P.E. direttamente organizzate dal Dipartimento
- la richiesta ai docenti e ai ricercatori, entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio di ciascun anno, di fornire le informazioni relative alle rispettive attività di P.E. svolte nel semestre precedente attraverso la compilazione di una scheda per la rilevazione (<http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/questionario-per-il-monitoraggio-delle-attivita-di-public-engagement>). La prima compilazione sarà richiesta entro luglio 2015.

3. Criteri e modalità per la gestione e la ripartizione dei fondi per la ricerca dipartimentale.

I fondi di ricerca gestiti dal Dipartimento provengono:

a) da fonti esterne, tramite progetti finanziati attraverso bandi competitivi nazionali (PRIN, ecc.) e internazionali (in particolare progetti europei), convenzioni e accordi di ricerca;

b) dall'ateneo sulla base di una valutazione interna (Valutazione Triennale della Ricerca-VTR).

Nel primo caso, i fondi sono gestiti direttamente dal responsabile del progetto.

Nel secondo caso, si distinguono i fondi assegnati direttamente ai singoli docenti e ricercatori (Quota Variabile1=QV1), che ne dispongono autonomamente, e i fondi assegnati alla struttura (Quota Variabile2=QV2).

La metodologia per l'assegnazione ai dipartimenti dei fondi di ricerca QV2 è stata radicalmente ripensata dall'ateneo alla fine dell'anno 2009 in risposta alla necessità, emersa in più circostanze, di avere dati esaustivi ed organicamente rilevanti sulla produzione scientifica dei singoli docenti e ricercatori anche al fine di una più precisa individuazione e valorizzazione dell'attività di ricerca. E' stato quindi istituito un apposito gruppo di lavoro (gruppo U-Gov Ricerca) che ha messo a punto la nuova metodologia di valutazione e di finanziamento della ricerca scientifica condotta in Ateneo, sia per quanto riguarda le risorse dedicate ai progetti individuali dei docenti, sia per quanto riguarda i contributi alla ricerca per le strutture scientifiche, erogati sulla base dei dati inseriti e validati dal corpo docente sul Catalogo della ricerca U-Gov.

I criteri di valutazione interna sono disponibili al seguente link: <http://ricercascientifica.unimc.it/valutazione-della-ricerca/valutazione-interna-di-ateneo/triennio-2010-2012/>.

L'esercizio VTR 2010/2012, espletato per l'assegnazione delle risorse finanziarie nell'ambito dell'e.f. 2014, ha tenuto conto dei risultati della VQR 2004/2010. Infatti il S.A., nella seduta del 22/10/2013, ha stabilito che la Quota Variabile destinata alle strutture dipartimentali (QV2) è suddivisa in due parti: il 70% è calcolato in base agli esiti della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti al Dipartimento (VTR 2010-2012), il 30% è calcolato con l'applicazione dell'indicatore IRFD quale risultato della VQR 2004/2010.

Fatti salvi i fondi necessari al funzionamento ordinario, all'acquisto di libri, abbonamenti a riviste, attrezzature, il dipartimento finanzia annualmente docenti o gruppi di docenti per iniziative di ricerca o

divulgazione della ricerca (pubblicazioni, organizzazione di convegni scientifiche, attività di disseminazione della ricerca, etc.), secondo modalità volte a incentivare la qualità della ricerca, attraverso i seguenti criteri:

- Finanziamento totale o superiore al 50% di una iniziativa presentata da ciascuna sezione.
- Cofinanziamento per quota parte delle iniziative o delle pubblicazioni, in misura proporzionale a seconda se l'iniziativa è di carattere internazionale (fino al 50%), nazionale (fino al 40%), locale (fino al 30%). Un ulteriore 10% può essere assegnato nel caso di evidente interesse delle iniziative a carattere locale per le imprese, il mondo del lavoro o la scuola.
- Indicazione del costo totale dell'iniziativa per il calcolo del cofinanziamento; questo verrà comunque calcolato sul consuntivo finale. Si fa eccezione per coloro che sono privi di fondi a causa della recente presa di servizio.
- Cofinanziamento fino al 50% - di eventi esterni all'Ateneo in ragione dei fondi disponibili, ferma restando la priorità di quelle interne.
- Potenzialità dell'iniziativa proposta per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca dipartimentali o interdipartimentali, nazionali o internazionali, che possano favorire la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o europei.
- Interesse didattico, in particolare per i corsi di laurea magistrale e di dottorato, nei quali l'attività didattica si intreccia più facilmente con l'attività di ricerca.

Attori del processo di Assicurazione della Qualità della Ricerca Scientifica Dipartimentale sono elencati nel dettaglio all'indirizzo: <http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/AQdellaRicercaev0.pdf>